





291 30 APR. 2009 *BB*

**OGGETTO:** Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 – 2011 destinate al potenziamento della Raccolta Differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008. Approvazione Documento tecnico.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e s.m.i.*, Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6;

**VISTO** il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le *Norme in materia ambientale*, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;

**VISTA** la *Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*, L.R. 9 luglio 1998, n. 27;

**VISTO** il *Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio*, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2002, n.112;

**VISTO** il *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008*, L.R. 28 dicembre 2007, n.27;

**VISTA** la *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009*, L.R. 24 dicembre 2008, n.31;

**VISTO** il *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009*, L.R. 24 dicembre 2008, n. 32;

**PREMESSO** che:

- Il Decreto commissariale n. 24 del 24 giugno 2008 “*Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i. – Analisi del periodo transitorio 2008 – 2011*” prevede il raggiungimento delle seguenti percentuali regionali di raccolta differenziata al fine della sostenibilità del programma degli interventi previsti:

Indicatore	2008	2009	2010	2011
1) % raccolta differenziata	20,00	27,00	40,00	50,00
2) % raccolta differenziata netta	17,80	24,03	35,60	44,50





291 30 APR. 2009 *RS*

- per il concreto raggiungimento dei suddetti obiettivi la Regione Lazio ha attivato le seguenti linee di finanziamento:

L.R.	cap.	tipo	2008	2009	2010	2011
n. 32 24/12/08	E31510	parte corrente		25.500.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00
n. 27 28/12/07	E32510	parte capitale	10.000.000,00	9.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<b>Totale</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>

che si aggiungono alle risorse FAS 2007 – 2013 destinate, anch'esse, al potenziamento della raccolta differenziata;

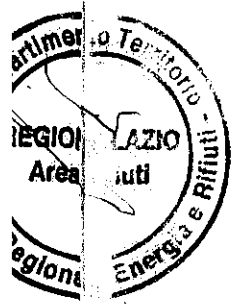
**CONSIDERATO** che:

- sono state impartite agli uffici regionali competenti, con la D.G.R. n. 296 del 18/04/2008, le linee guida operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie 2008/2010 finalizzate allo sviluppo della raccolta differenziata, imputate sul capitolo E32510 del bilancio regionale;
- è stato istituito il "Tavolo tecnico di confronto con le Amministrazioni Provinciali", come disposto dalla suddetta deliberazione, con determinazione n. A2348 del 9/07/2008, per concertare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata definiti nel citato Decreto commissariale n. 24/2008;
- che al predetto Tavolo tecnico, su esplicita richiesta di tutte le Amministrazioni Provinciali, ha partecipato anche il Comune di Roma;
- in esito alle attività svolte dal predetto Tavolo tecnico, si è provveduto a trasferire, con Determinazione n. A3303 del 29/09/2008, le risorse stanziare sul bilancio 2008 a favore di tutte le Amministrazioni Provinciali del Lazio e del Comune di Roma, per consentire la realizzazione di specifici programmi di intervento;

**PRESO ATTO** che:

- le risorse finanziarie programmate con L.R. n. 27 del 28/12/2007 sul capitolo E32510 per gli anni 2009 – 2011, in quanto presentano natura di spese in conto capitale, possono essere destinate per investimenti per la realizzazione di strutture o per l'acquisto di mezzi e strumenti da porre al servizio delle attività di raccolta differenziata;





291 30 APR. 2009 

- le risorse finanziarie programmate con L.R. n. 32 del 24/12/2008 sul capitolo E31510 per gli anni 2009 – 2011, in quanto presentano natura di spese correnti, possono essere utilizzate per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata nonché ad azioni volte all'incentivazione della stessa;
- le risorse FAS 2007 – 2013 possono essere utilizzate per la realizzazione dell'impiantistica per la valorizzazione della raccolta differenziata e per la riduzione del flusso dei rifiuti in discarica, ivi inclusi gli impianti di compostaggio;

**CONSIDERATA** l'opportunità di riprogrammare quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 296/08 per tenere conto, oltre che delle ulteriori risorse rese disponibili dalla L.R. n. 27 del 28 dicembre 2007 e dai fondi FAS, anche dei differenti vincoli di destinazione delle suddette somme;

**RITENUTO**, pertanto, necessario modificare la DGR n. 296/2008:

- eliminando i programmi di cui al punto A.2 – “Mensa sostenibile”, A.3 – “Acquista sfuso” e A.5 – “Implementazione degli impianti di produzione di compost” del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008, in quanto finanziabili con risorse FAS 2007 – 2013;
- unificando i programmi di cui al punto A.1 – “Compostaggio Domestico” e A.4 – “Strumenti per la raccolta differenziata” del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008 in un unico programma “Compostaggio domestico e strumenti per la raccolta differenziata”;
- integrando la composizione del Tavolo tecnico, previsto dal punto C del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008, con un rappresentante del Comune di Roma;
- operando la ripartizione delle risorse previste per il piano della raccolta differenziata per il periodo 2009/2011 con importi totali di €.106.000.000/00, come meglio evidenziato nel Documento tecnico che segue;

**VISTO** il Documento tecnico “*Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 – 2011 destinate al potenziamento della raccolta differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008*”, che riassume le indicazioni del suddetto tavolo tecnico sia in merito alle modifiche che alle integrazioni necessarie per una più efficace applicazione delle linee guida richiamate nella citata D.G.R. n. 296/08, sia sulle modalità di utilizzo e ripartizione delle risorse disponibili;

**RITENUTO** necessario approvare il citato Documento tecnico “*Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 – 2011 destinate al potenziamento della raccolta differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008*”, parte integrante della presente deliberazione;





291 30 APR. 2009 

**RITENUTO**, in considerazione delle diverse forme di finanziamento (regionale e comunitario) nonché delle differenti procedure da attivare, di demandare a successivo atto le modalità di utilizzo dei fondi FAS destinati al programma dei rifiuti;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti sociali;

all'unanimità,

### DELIBERA

stante le premesse, parti integranti e sostanziali del presente atto,

1. di modificare la D.G.R. n. 296 del 18 aprile 2008 come segue:

- a) i programmi di cui al punto A.2 – “Mensa sostenibile”, A.3 – “Acquista sfuso” e A.5 – “Implementazione degli impianti di produzione di compost” del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008 vengono eliminati in quanto finanziabili con risorse FAS 2007 - 2013;
- b) i programmi di cui al punto A.1 – “Compostaggio Domestico” e A.4 – “Strumenti per la raccolta differenziata” del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008 vengono unificati in un unico programma “Compostaggio domestico e strumenti per la raccolta differenziata”. La somma massima disponibile per l'intervento è fissata in euro 10.000.000;
- c) la composizione del Tavolo tecnico, previsto dal punto C del dispositivo della D.G.R. n. 296/2008, viene integrata con un rappresentante del Comune di Roma;

2. di approvare il Documento tecnico, parte integrante della presente deliberazione, denominato “*Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 - 2011 destinate al potenziamento della raccolta differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008*”, contenente la ripartizione delle risorse previste per il piano della raccolta differenziata per il periodo 2009/2011 con importi totali di € 106.000.000/00.

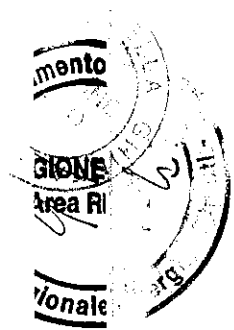
Con successivi atti si provvederà a definire le modalità di utilizzo dei fondi FAS destinati al programma dei rifiuti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo TACONIS

ROMA 4 MAG. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. **291** *80*  
DEL **30 APR. 2009**



## DOCUMENTO TECNICO

**Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 – 2011 destinate al potenziamento della Raccolta Differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008.**

### Introduzione

Il Decreto commissariale n. 24 del 24 giugno 2008 “Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i. – Analisi del periodo transitorio 2008 – 2011” prevede, al fine della sostenibilità del programma degli interventi ivi previsti, il raggiungimento, all’interno del territorio regionale, delle seguenti percentuali di raccolta differenziata:

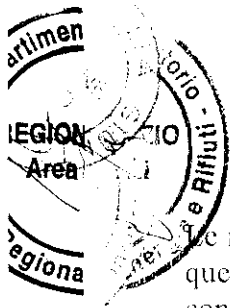
Indicatore	2008	2009	2010	2011
1) % raccolta differenziata	20,00	27,00	40,00	50,00
2) % raccolta differenziata netta	17,80	24,03	35,60	44,50

Per il concreto raggiungimento dei suddetti obiettivi la Regione Lazio ha attivato le seguenti linee di finanziamento:

Legge Reg.le	capitolo	tipo	2008	2009	2010	2011
n. 32 24/12/08	E31510	parte corrente		25.500.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00
n. 27 28/12/07	E32510	parte capitale	10.000.000,00	9.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<b>Totale</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>

che si aggiungono alle risorse FAS 2007 – 2013 (pari a circa 140 milioni di euro) destinate, anch’esse, allo sviluppo della raccolta differenziata.

I 10 milioni di euro di parte capitale per l’anno 2008 sono già stati impegnati secondo le disposizioni della D.G.R. n. 296 del 18 aprile 2008, a favore delle Amministrazioni Provinciali e del Comune di Roma, con la Determinazione n.A3303 del 29-09-2008, per la realizzazione di specifici programmi di intervento, secondo le modalità di erogazione definite con la determinazione n. B0546 del 24-02-2009.



Le modalità di utilizzo e di ripartizione delle risorse, sia per quelle relative al 2008 che per quelle relative agli anni successivi, sono state concertate all'interno del Tavolo tecnico di confronto, istituito nel rispetto della D.G.R. 296/2008, con la Determinazione n. A2348/2008, con le Amministrazioni Provinciali e con il Comune di Roma nel corso di svariate riunioni.

*Nel corso di detti incontri, i componenti del tavolo tecnico, anche in relazione alle differenti organizzazioni territoriali nonché della differente morfologia e densità demografica del territorio, hanno richiesto di modificare, come segue, la deliberazione di Giunta Regionale n. 296/2008:*

- annullamento dei programmi 2 – Mensa sostenibile e 3 – Acquista sfuso in quanto successivamente finanziabili con fondi FAS;
- accorpamento finanziario dei programmi 1 – “Compostaggio Domestico” e 4 – “Strumenti per la raccolta differenziata”;
- annullamento del programma 5 – “Implementazione degli impianti di produzione di compost”, in quanto gli interventi, nella stessa, programmati possono essere finanziati attraverso l'utilizzo delle risorse FAS 2007 – 2013;
- di modificare il punto C del “deliberato” alla D.G.R. n.296/2008 aggiungendo, alla composizione del Tavolo tecnico, un rappresentante del Comune di Roma;

Conseguentemente hanno chiesto:

- di destinare le somme relative ai programmi 2, 3 e 5 al potenziamento di strutture, mezzi, strumenti a servizio della raccolta differenziata;
- di utilizzare le somme di cui ai programmi 1 e 4 per le medesime finalità richiamate nella D.G.R. 296/08, ma senza rispettare i limiti monetari ivi previsti per ciascun programma.

*I componenti del tavolo tecnico, relativamente alle modalità di ripartizione delle somme e del relativo utilizzo, hanno chiesto di procedere come segue:*

### **1 - modalità di ripartizione delle somme**

A. alla Regione Lazio viene riservata una quota dei finanziamenti, secondo gli importi evidenziati nella tabella seguente:

<b>Legge Regionale</b>	<b>capitolo</b>	<b>tipo</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
n. 32 del 24 dic. 2008	E31510	parte corrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
n. 27 del 28 dic. 2007	E32510	parte capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>			<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

PIANO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2009/2011

RIPARTIZIONE RISORSE - PARTE CORRENTE - CAPITOLO E31510

Amministrazioni	quota fissa colonna a	popolazione (*) colonna b	Quota variabile colonna c	importi 2009 d=a+c	importi 2010 e=a+c	importi 2011 f=a+c	totale g=d+e+f
Rieti (A.P.)	1.000.000,00	154.949	493.620,15	1.493.620,15	1.493.620,15	1.493.620,15	4.480.860,44
Frosinone (A.P.)	1.000.000,00	491.548	1.565.921,66	2.565.921,66	2.565.921,66	2.565.921,66	7.697.764,99
Latina (A.P.)	1.000.000,00	528.663	1.684.158,71	2.684.158,71	2.684.158,71	2.684.158,71	8.052.476,12
Roma (A.P.)	1.000.000,00	1.307.454	4.165.148,76	5.165.148,76	5.165.148,76	5.165.148,76	15.495.446,28
Viterbo (A.P.)	1.000.000,00	305.091	971.926,66	1.971.926,66	1.971.926,66	1.971.926,66	5.915.779,98
Roma (Comune)	1.000.000,00	2.705.603	8.619.224,06	9.619.224,06	9.619.224,06	9.619.224,06	28.857.672,19
Regione	2.000.000,00	//////////	//////////	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
	8.000.000,00	5.493.308	17.500.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00	76.500.000,00

(\*) Fonte ISTAT anno 2007

## PIANO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2009/2011

## RIPARTIZIONE RISORSE - PARTE C/CAPITALE - CAPITOLO E32510

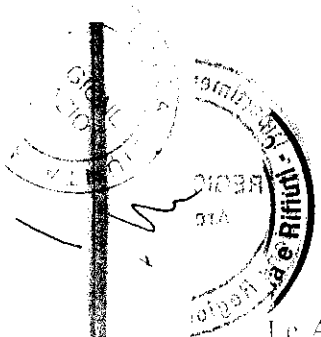
Amministrazioni	quota fissa colonna a	popolazione (*) colonna b	Quota variabile (2009) colonna c	quota variabile (2010/2011) colonna d	importi 2009 e = a - c	importi 2010 f = a + d	importi 2011 g = a + d	totale h = e + f + g
Rieti (A.P.)	500.000,00	154.949	155.137,76	169.241,19	655.137,76	669.241,19	669.241,19	1.993.620,15
Frosinone (A.P.)	500.000,00	491.548	492.146,81	536.887,43	992.146,81	1.036.887,43	1.036.887,43	3.065.921,66
Latina (A.P.)	500.000,00	528.663	529.307,02	577.425,84	1.029.307,02	1.077.425,84	1.077.425,84	3.184.158,71
Roma (A.P.)	500.000,00	1.307.454	1.309.046,75	1.428.051,00	1.809.046,75	1.928.051,00	1.928.051,00	5.665.148,76
Viterbo (A.P.)	500.000,00	305.091	305.462,66	333.232,00	805.462,66	833.232,00	833.232,00	2.471.926,66
Roma (Comune)	500.000,00	2.705.603	2.708.898,99	2.955.162,54	3.208.898,99	3.455.162,54	3.455.162,54	10.119.224,06
Regione	1.000.000,00	//////////	//////////	//////////	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
	4.000.000,00	5.493.308	5.500.000,00	6.000.000,00	9.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	26.500.000,00

(\*) Fonte ISTAT anno 2007

**PIANO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2009/2011**

**TOTALI RIPARTIZIONE RISORSE, CORRENTI +C/ CAPITALE**

Amministrazioni	totale 2009 colonna a	Totale 2010 colonna b	totale 2011 colonna c	totale complessivo d = a + b + c
Rieti (A.P.)	2.148.757,91	2.162.861,34	2.162.861,34	6.474.480,59
Frosinone (A.P.)	3.558.068,47	3.602.809,09	3.602.809,09	10.763.686,65
Latina (A.P.)	3.713.465,73	3.761.584,55	3.761.584,55	11.236.634,83
Roma (A.P.)	6.974.195,51	7.093.199,76	7.093.199,76	21.160.595,04
Viterbo (A.P.)	2.777.389,33	2.805.158,66	2.805.158,66	8.387.706,64
Roma (Comune)	12.828.123,05	13.074.386,60	13.074.386,60	38.976.896,25
Regione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>	<b>35.500.000,00</b>	<b>106.000.000,00</b>



## 2 - Beneficiari finali


Le Amministrazioni provinciali ed il Comune di Roma possono destinare le somme a esse attribuite, oltre che al finanziamento di programmi gestiti direttamente, anche per iniziative di altri enti locali ovvero di società a prevalente capitale pubblico costituite nel rispetto della normativa vigente ed operanti nel settore della raccolta dei rifiuti urbani.

## 3 - Spese ammissibili

- A. con gli importi di cui alla tabella A (parte corrente) possono essere concessi contributi per:
1. spese per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata;
  2. materiali e spese per azioni di informazione e sensibilizzazione;
  3. incentivi sui risultati di raccolta differenziata raggiunti da ogni comune, anche all'interno di zone individuate in specifici programmi, solo per percentuali superiori al:
    - a. **27 %** per l'anno **2009**
    - b. **40 %** per l'anno **2010**
    - c. **50 %** per l'anno **2011**costruiti secondo un criterio progressivo (più raccolta differenziata, più incentivo);
  4. programmi e sistemi per la rilevazione delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel territorio comunale/provinciale (nel limite del 5% delle somme attribuite);
- B. con gli importi di cui alla tabella B (parte capitale) possono essere concessi contributi per:
1. acquisto di mezzi ed attrezzature fisse e mobili per i servizi di raccolta differenziata e di trattamento e trasformazione dei rifiuti biodegradabili;
  2. realizzazione di strutture a supporto della raccolta differenziata ed al miglioramento qualitativo della stessa;

## 4 - Caratteristiche dei programmi

- A. i programmi di raccolta differenziata (R.D.), ovvero i bandi, da approvarsi da parte delle Amministrazioni attributarie delle somme, che potranno essere realizzati anche per fasi successive, devono essere finalizzati al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata richiamate al punto 3 del presente documento;
- B. i programmi/bandi devono prevedere, qualora non già fatto, azioni che consentano di superare/sostituire, in tutto o in parte, i sistemi di raccolta differenziata di tipo aggiuntivo all'usuale servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- C. I programmi/bandi finalizzati alle raccolte differenziate, presso utenze domestiche e non, devono essere realizzati/indirizzati in territori (anche non



confinanti) aventi un numero di abitanti complessivo non inferiore alle 2.000 unità; tale parametro, ove il programma/bando insista sulla distribuzione all'utenza di compostiere domestiche può essere ridotto a 1.000 unità;

- D. il materiale e ogni azione di informazione, oltre che il logo della provincia territorialmente competente ovvero del Comune di Roma, dovrà riportare il logo della Regione Lazio e la dicitura "acquistato con il contributo della Regione Lazio";

## 5 - Modalità di erogazione e rendicontazione

L'impegno delle somme a favore delle Amministrazioni provinciali e del Comune di Roma potrà avvenire solo dietro presentazione alla Regione Lazio - Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Energia e Rifiuti - di programmi/bandi formalmente approvati dalle suddette Amministrazioni, in conformità alle indicazioni di cui al punto precedente, riportanti o richiedenti per il finanziamento almeno i seguenti elementi:


- A. descrizione del programma da attivare con particolare riferimento a:
- 1) situazione ex ante;
  - 2) tipologia di rifiuti su cui si intende intervenire;
  - 3) soggetti e strutture coinvolte;
  - 4) risultati attesi (situazione ex post);
  - 5) modalità di informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti;
  - 6) tempi previsti di attuazione;
- B. quadro economico dal quale emergano i costi presunti per l'attivazione del progetto;
- C. modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

In ogni caso:

- A. i costi ammissibili per le campagne di comunicazione non potranno superare il 5% dell'importo richiesto per il programma e verranno considerati solo se strettamente collegati all'intervento finanziato;
- B. le spese di progettazione degli interventi non dovranno superare il 10% del programma finanziato;

Le somme verranno erogate per stati di avanzamento lavori ed in particolare:

- A. il 50 % dell'importo concesso all'approvazione del programma/bando da parte dell'Amministrazione Regionale;
- B. il 50 % dell'importo concesso all'atto della rendicontazione economica del programma/dei bandi, ovvero di lotti funzionali e della presentazione di relazioni riportanti i risultati ottenuti.




A termine di ciascun intervento, anche per singole fasi, le Amministrazioni Provinciali ed il Comune di Roma dovranno provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione.

Dovranno, inoltre, trasmettere con cadenza semestrale alla Regione - Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Energia e Rifiuti - una relazione sullo stato di avanzamento dei programmi/bandi e dei risultati raggiunti in termini potenziamento della raccolta differenziata.

#### 6 - mancata utilizzazione delle somme

Nel caso in cui le somme ripartite secondo gli schemi su evidenziati non vengano impegnate entro la data del 15 settembre di ciascun anno, la Regione procederà ad effettuare una nuova ripartizione in favore delle Amministrazioni maggiormente efficienti e della Regione Lazio stessa per le medesime finalità.



**REGIONE LAZIO**  
Direzione Regionale Energia e Rifiuti  
Il Direttore  
(Dott. Luca Fegatelli)

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
(Dott. Rainero De Filippis)

